

OGGETTO:	ORDINANZA 33/2017 E S.M.E.I. "REALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO MEDIANTE DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE E CONTESTUALE NUOVA COSTRUZIONE (SCUOLA VIA VALERIO VALENTINI ROSA GALANTI MATERNA COMUNALE) INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO SISMA DEL 24 AGOSTO 2016, N. 57 DEL 4 LUGLIO 2018, E "REGOLAMENTO COMUNALE SULLORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI", APPROVATO CON DELIBERA G.C. 159/2016 DICHIARAZIONE INESISTENZA CAUSE OSTATIVE.
----------	--

La sottoscritta Elisabetta Quaranta, nata ad Ascoli Piceno il 20/09/1987 e residente a Venarotta in Via Euste Nardi n. 3, per la gara in oggetto indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.p.r.;

DICHIARA:

- a) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) di non essere stata condannata con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) di non avere a proprio carico provvedimento anche non definitivo di una delle misure di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- h) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa

05/01/2021

Firma

Elisabetta Quaranta
